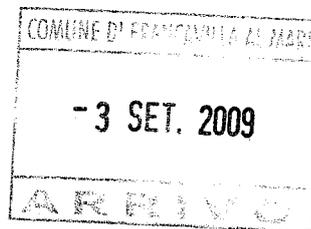
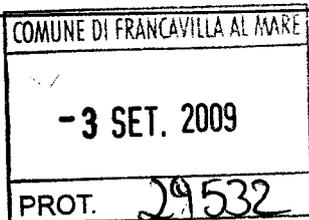




POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti ittici e Impianti a Mare
PESCARA

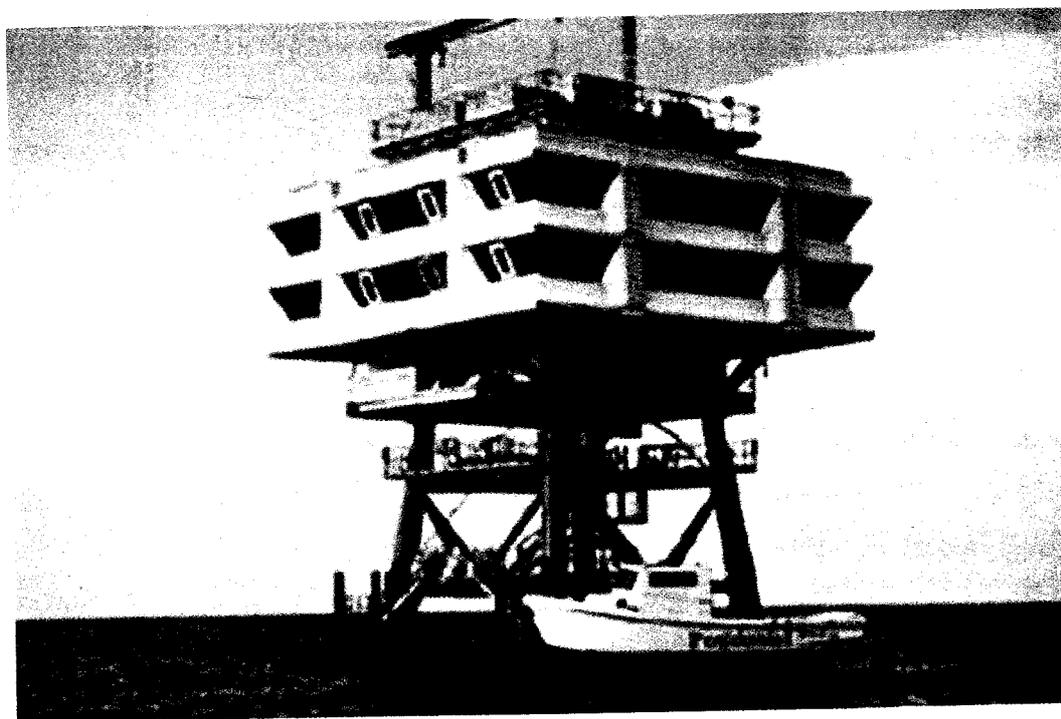


CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
*Centro di Ricerche Farmacologiche,
Biomediche e Ambientali*



PROPOSTA PROGETTUALE:

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE DEL MARE ADRIATICO



La torre Posidonia sita in mare aperto 5,2 km. al largo di Francavilla (CH) su fondale di m.20

27 luglio 2009



POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti e Impianti a Mare
PESCARA



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
Centro di Ricerche Farmacologiche,
Biomediche e Ambientali

DESTINATARI:

per il Governo Nazionale:

Stefania Prestigiacomio - Ministro dell'Ambiente
Andrea Pastore - Presidente della Commissione Parlamentare per la Semplificazione delle Leggi e Componente della Commissione Parlamentare Antimafia
Aldo Cosentino - Direttore Generale Protezione della Natura – Ministero dell'Ambiente
Marco Lupo - Direttore Generale Qualità della Vita – Ministero dell'Ambiente
Corrado Clini - Direttore Generale Ricerca Ambientale e Sviluppo – Ministero dell'Ambiente

per il Governo Regionale:

Gianni Chiodi - Presidente Regione Abruzzo
Alfredo Castiglione - Vicepresidente Regione Abruzzo
Gabriella Stati - Assessore Ambiente Regione Abruzzo
Mauro Febbo - Assessore Agricoltura Regione Abruzzo
Carlo Masci - Assessore Sistemi Locali (ed altre deleghe) Regione Abruzzo e Consigliere Comune di Pescara
Pierluigi Caputi - Direttore Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e della Costa

per le Province interessate:

Guerino Testa - Presidente Provincia di Pescara
Enrico Di Giuseppantonio - Presidente Provincia di Chieti

per i Comuni interessati:

Luigi Albore Mascia - Sindaco di Pescara
Nicolino Di Quinzio - Sindaco di Francavilla

OGGETTO: proposta progettuale per la realizzazione di un Centro internazionale di studi e ricerche del mare Adriatico

La proposta che qui si ha il piacere di presentare intende arricchire l'Abruzzo di una struttura versatile, innovativa e di grande prestigio, unica in Europa e nel Mare Mediterraneo, votata alla difesa ambientale del nostro mare.



POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti e Impianti a Mare
PESCARA



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
Centro di Ricerche Farmacologiche,
Blomediche e Ambientali

Essa riguarda infatti la creazione del **Centro Internazionale di Studi e Ricerche del Mare Adriatico** che si giova di capacità progettuali, di strutture e di capacità operative, residenti ed operanti da tempo nel territorio della Regione Abruzzo.

Le capacità progettuali sono quelle proprie del Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (CH), dimostrate in ambito nazionale ed internazionale in tanti anni di attività di ricerca scientifica.

Il Mario Negri Sud, partecipato dalla Regione Abruzzo e dalla Provincia di Chieti, vive unicamente di ricerca di base ed applicata. Da anni ha creato nel suo ambito un Centro di Scienze Ambientali che si è reso noto alle Amministrazioni Pubbliche italiane ed estere ed agli operatori privati che ne hanno, sempre più di frequente, richiesto interventi nel campo della difesa ambientale e della salute.

(nota n. 1)

Le strutture necessarie a supportare le citate capacità progettuali sono raggruppate e condensate in una grande torre a mare più strutture accessorie, di proprietà della Posidonia s.r.l. di Pescara, sita in mare aperto al largo di Francavilla al Mare, distante dalla costa km. 5,200 ad una profondità di m. 20.

(nota n. 2)

Le acque circostanti la torre sono piene di vita, pulite e salubri come certificato dagli Ispettori Veterinari della A.U.S.L. di Chieti che, da oltre 12 anni, le sottopongono ad analisi.

(nota n. 3)

Le capacità operative sono quelle tipiche e caratteristiche, ciascuno per la sua parte, del Consorzio Mario Negri Sud e della Posidonia s.r.l.

Il primo per i laboratori di analisi e ricerca e la seconda per la esperienza di 14 anni di lavoro in mare aperto maturata dai suoi soci nel corso delle loro varie attività di itticoltori, molluschicoltori ed operatori ambientali, che li ha portati a lavorare in alto mare in tutti i periodi dell'anno e con ogni tempo. In tale intensa e lunga attività, a volte spinta all'estremo, non si è mai dovuto lamentare il benché minimo incidente.

L'incontro tra le professionalità e strutture appena citate, avvenuto nel 2006, ha dato vita ad una attività congiunta di ricerca scientifica per la tutela e la salvaguardia del mare d'Abruzzo, della qualità delle sue acque e della vita animale e vegetale che vi alberga mediante controllo e monitoraggio a cadenza mensile, completamente autofinanziato ed autogestito, attività che è andata via via incrementandosi, visti i risultati costantemente positivi.

(nota n. 4)

La detta attività congiunta ha messo in rilievo elementi tali da interessare anche l'Unesco che, nel Dicembre 2007, li ha pubblicati sulla sua rivista di oceanografia mondiale.

(nota n. 5)

Come pure ha avuto significativo riconoscimento in altri convegni scientifici, aventi sempre come tema la difesa dell'ambiente-mare.

(nota n. 6)

Di recente il CNR - Ismar ha dato un importante contributo alla stesura comune di alcuni progetti ed è vivamente intenzionato ad incrementare il suo apporto.

(nota n. 7)

Sono stati in tal modo elaborati ben 22 progetti, di cui 5 pronti ed esecutivi, altri 5 in fase di avanzata preparazione, ed i restanti 12 a vari livelli di approntamento.



POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti e Impianti a Mare
PESCARA



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
*Centro di Ricerche Farmacologiche,
Biomediche e Ambientali*

(note dal n. 8 al n. 29)

Il progetto n. 16 (nota n. 23) "Riproduzione e semina in mare del grande bivalve *Pinna nobilis* a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione" verrà presentato nel prossimo Settembre 2009 alla Commissione U.E., nell'ambito del Programma Finanziario LIFE +, (importo di circa due milioni di Euro per quattro anni di attività). La stessa Commissione, a seguito di un esame informale avvenuto nei mesi scorsi, si è già espressa in termini positivi circa il progetto.

Si riporta questo episodio a titolo di esempio della capacità di autofinanziamento del **Centro**.

Esso sarà una straordinaria occasione di lavoro, di attività e di interventi diretti e concreti in mare, oltre che di studio e di ricerca scientifica, offerta a tutti coloro che hanno titolo e capacità per impegnarsi nella difesa e salvaguardia dell'ambiente marino. Permetterà agli operatori di lavorare sul campo in tempo reale e svolgere di conseguenza le più efficaci azioni di prevenzione di molti eventi dannosi. E comunque, nel caso di un loro verificarsi, consentirà rimedi più rapidi di quanto avvenga oggi con i mezzi tradizionali, al fine di un loro contenimento e diminuzione d'impatto.

Si proporrà anche come punto di incontro, di raccordo e di coordinamento di tutte le forze attive ed impegnate nella tutela ambientale marina.

Ogni Università o Ente di Ricerca, nonché studiosi indipendenti, avranno libero e gradito accesso alle strutture, che saranno costituite con l'unico, dichiarato, ripetuto obiettivo comune: la difesa del nostro mare.

La copertura finanziaria dell'operazione potrà essere assicurata avvalendosi delle leggi di indirizzo e di finanziamento della U.E. come il Programma IPA ed il FEP. Entrambi i Bandi stanno per essere pubblicati con scadenza, si presume, specie per l'IPA, molto vicina. Occorre pertanto decidere ed agire in tempi brevissimi.

In tempi successivi attorno al **Centro** potrà prendere corpo quella **Università del Mare** della quale, in Abruzzo, si parla da tempo a bassa voce per le obbiettive difficoltà di dare corpo e contenuti ad una idea tanto affascinante ed originale. Il **Centro** qui proposto, una volta costituito ed operante, ne sarebbe il grande pilastro operativo a mare.

Inoltre, di recente, è avvenuto un fatto nuovo ed imprevisto che ha ulteriormente ampliato il raggio degli interventi e delle attività eseguibili sulla torre a mare Posidonia.

La Regione Abruzzo, nel Novembre 2008, affidava al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e della Informazione dell'Università dell'Aquila l'incarico di studiare e ricercare se fosse possibile delocalizzare le antenne radiotelevisive poste sulle colline di San Silvestro (Pescara).

Il TAR nel Febbraio 2009 chiudeva un lungo contenzioso disponendo con sentenza esecutiva l'allontanamento dalle dette colline di molte emittenti, tra cui tutte le più importanti.

A questo punto il Dipartimento di Ingegneria, considerando anche che un trasferimento in altro sito di terra, in un litorale a tanto alta densità abitativa, avrebbe replicato le già viste reazioni di rifiuto da parte della popolazione interessata, ipotizzava lo spostamento a mare delle antenne e ne studiava gli effetti ed i risultati tecnici. Lo studio, ormai alla conclusione, ha in



POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti e Impianti a Mare
PESCARA



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
*Centro di Ricerche Farmacologiche,
Blomediche e Ambientali*

pratica dimostrato che tale operazione è possibile, e che l'unico sito a possedere tutti i requisiti necessari per assicurare alle emittenti un efficiente servizio è proprio quello della torre a mare Posidonia.

Con l'auspicio di aver suscitato l'interesse da parte degli Enti destinatari della presente proposta, si resta a disposizione per fornire i documenti richiamati nelle note (sono numerosi ed alcuni molto voluminosi) ed ogni altro tipo di documentazione e/o chiarimento richiesti.

Con i migliori saluti.

Pescara, 27 Luglio 2009

Per il Consorzio Mario Negri Sud
Dott. Tommaso Pagliani
Resp. Centro di Scienze Ambientali

Per Posidonia srl
Dott. Antonio Teodori
Amministratore Unico

Elenco delle note:

- 1) Scheda del Mario Negri Sud – Centro di Scienze Ambientali
- 2) Scheda della Posidonia s.r.l. con descrizione della sua torre a mare
- 3) Attestato del Servizio Veterinario della A.U.S.L. sulla qualità delle acque circostanti la torre a mare
- 4) Risultati del monitoraggio congiunto effettuato dal 2007 dal Mario Negri Sud e dalla Posidonia s.r.l. sulle acque del mare abruzzese
- 5) Pubblicazione dei risultati del monitoraggio di cui alla nota 4) da parte dell'Unesco sulla sua rivista oceanografica mondiale
- 6) Altre pubblicazioni su importanti riviste scientifiche
- 7) Scheda del Consiglio Nazionale delle Ricerche – I.S.M.A.R.



POSIDONIA s.r.l.
Allevamenti e Impianti a Mare
PESCARA



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
*Centro di Ricerche Farmacologiche,
Biomediche e Ambientali*

- 8) Studio, fabbricazione, sperimentazione e validazione di una boa speciale d'alto mare di nuova concezione e ad altissima tecnologia per il monitoraggio continuo, automatico e simultaneo di 21 diversi parametri marini.
- 9) Successiva creazione di una rete integrale di monitoraggio basata sull'uso di n. 9 di tali boe speciali da posizionare in punti strategici del Mare Adriatico già identificati.
- 10) Stazione di raccolta di dati idrografici, ondametrici e climatici.
- 11) Studio delle biomasse di mare per la produzione di energia.
- 12) Riproduzione e reimpianto di piante ed alghe tipiche del Mare Adriatico per il ripristino dei fondali originari a rischio scomparsa.
- 13) Stazione di monitoraggio della presenza e consistenza dei cetacei in Medio Adriatico.
- 14) Riproduzione e semina in mare di esemplari di astice a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 15) Riproduzione e semina in mare di esemplari di magnosa a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 16) Riproduzione e semina in mare di esemplari di granchio favollo a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 17) Laboratorio di biologia e microbiologia marina.
- 18) Attività didattica e divulgativa aperta agli studenti di ogni ordine e grado.
- 19) Centro di diffusione on-line, biblioteca ed archivio.
- 20) Programma di incontri e confronti degli studiosi del settore.
- 21) Riproduzione e semina in mare di scampo a fini di reintegro degli stock per la pesca.
- 22) Riproduzione e semina in mare di vongola comune a fini di reintegro degli stock per la pesca.
- 23) Riproduzione e semina in mare del grande bivalve *Pinna nobilis* a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 24) Riproduzione e semina in mare del cavalluccio marino a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 25) Riproduzione e semina in mare del riccio di mare a fini di reintegro degli stock per la pesca.
- 26) Riproduzione e semina in mare del dattero di mare a fini di salvaguardia della specie a rischio estinzione.
- 27) Allevamento ittico con avannotteria a fini di studio e di ripopolamento di altre specie marine minacciate d'estinzione diverse da quelle sopra nominate.
- 28) Impianto sperimentale per la produzione di energia elettrica da corrente marina.
- 29) Stazione subacquea semipermanente per lo studio e l'addestramento alle condizioni di lavoro in ambiente sottomarino per le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco ed operatori privati.